


PART\_TEMA\_2019

## SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PARTECIPATIVO TEMATICO 2019

Allegato al Bando 2019 pubblicato sul Burer n. 35 del 01/02/2019

## Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	<b>COMUNE DI PARMA - ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI</b>
Codice fiscale *	<b>00162210348</b>
Tipologia *	<b>Comune</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando regionale tematico Partecipazione 2019 pubblicato sul Burer n. 35 del 01/02/2019</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>
N. atto deliberativo *	<b>97</b>
Data *	<b>20-03-2019</b>
Copia delibera (*)	 2019_PD_0000894_DG_SENZA_DATI_CONTABILI_signed.pdf (279 KB)

## Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	<b>Delegato</b>
Nome *	<b>Marco</b>
Cognome *	<b>Bosi</b>
Codice fiscale *	<b>BSOMRC86M29G337U</b>

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

## Responsabile del progetto

Nome *	<b>Debora</b>
Cognome *	<b>Saccani</b>
Telefono fisso o cellulare *	<b>0521218832</b>

Email (*)	<b>d.saccani@comune.parma.it</b>
PEC (*)	<b>comunediparma@postemailcertificata.it</b>

## Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	<b>“Processo partecipativo per la revisione del Regolamento di Cittadinanza Attiva del Comune di Parma</b>
-------------------------------------	--

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p><b>Il “Regolamento di cittadinanza attiva, sulla promozione dell’impegno civico e sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani” del Comune di Parma è stato approvato alla fine dell’anno 2015 (Del. CC n. n. 84 del 17.11.2015) e modificato successivamente il 30 luglio 2018 (Del. CC. n. 73). La cittadinanza attiva viene promossa ai sensi dell’art. 35 del vigente Regolamento comunale sugli Organismi di Partecipazione. Vengono disciplinate, attraverso il Regolamento di cittadinanza attiva, le forme di collaborazione fra cittadini e Comune di Parma sia per lo svolgimento di attività solidaristiche promosse dal Comune, sia per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione dell’Amministrazione comunale. I “Patti di collaborazione” rappresentano il principale strumento attraverso cui si realizzano le forme di impegno civico e cura del bene comune di cittadini e di soggetti organizzati / Enti. Il processo partecipativo è volto alla revisione di tale Regolamento.</b></p>
---	--

Sintesi del processo partecipativo *	<p><b>Il processo partecipativo si svolgerà attraverso: -Prima presentazione pubblica del percorso attraverso conferenza stampa e inserimento di comunicati / notizie sul sito del Comune – sezione partecipazione e volontariato – cittadinanza attiva (in cui documentare poi l’intero processo); -Costituzione e avvio incontri dello staff di progetto; -Collaborazione con LABSUS – laboratorio per la Sussidiarietà (a cui il Comune è associato) per la ideazione di percorsi formativi e iniziative di coinvolgimento (insieme allo staff di progetto), differenziando i diversi destinatari. Affidamento di incarichi / prestazioni di servizio a consulenti / Enti per la realizzazione di tali attività e per l’affiancamento a staff di progetto e TdN; -Evento pubblico in cui presentare ai diversi stakeholders e alla cittadinanza i percorsi formativi e le iniziative previste, invitando in particolare i rappresentanti dei Consigli di Cittadini Volontari dei 13 quartieri, della Consulta dei Popoli, del Centro Servizi Volontariato – Forum Solidarietà, dell’Informastranieri e Informagiovani, dei Centri Giovani, della Consulta degli Studenti e dei diversi gruppi informali / comitati presenti sul territorio; -costituzione del Tavolo di Negoziazione (con gli stakeholders / soggetti organizzati che si sono dichiarati interessati al processo) e del Comitato di garanzia locale, avvio incontri del Tavolo di Negoziazione; -Avvio percorsi formativi (personale interno e stakeholders) e iniziative di coinvolgimento; -Elaborazione di tutta la documentazione raccolta attraverso le diverse azioni,</b></p>
--------------------------------------	---

messa in condivisione attraverso pagine web dedicate, utilizzo di strumenti di democrazia diretta e/o partecipativa/deliberativa per arrivare alla predisposizione del Documento di Proposta Partecipata; -invio del DPP in Regione, al Tecnico di Garanzia della partecipazione. Il Comune di Parma approverà poi formalmente entro 30 giorni il documento finale in cui si darà atto del processo partecipativo realizzato, del DPP e della validazione / mancata validazione da parte del Tecnico di garanzia, comunicando allo stesso le decisioni assunte in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo.

Contesto del processo partecipativo \*

Il Comune di Parma ha avviato nel mese di gennaio 2019 il processo che porterà alla predisposizione del Bilancio Partecipativo 2019/2021, con finanziamento a valere sulla stessa Legge regionale 15/2018. Oltre alla cittadinanza attiva, il Comune ha da alcuni anni consolidato le seguenti forme di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: - i Consigli di Cittadini Volontari costituiti nei 13 quartieri di Parma che rappresentano i bisogni delle comunità locali e ne promuovono la partecipazione attiva; - le Assemblee dei cittadini convocate per la discussione e l'approfondimento di specifiche tematiche, per dare riscontro alla cittadinanza delle azioni intraprese e dei progetti realizzati sui territori; - i Laboratori Tematici istituiti allo scopo di approfondire anche con il concorso di professionalità e saperi esterni all'Ente, argomenti di specifico interesse del territorio; - la Consulta dei Popoli e il Consigliere Aggiunto quali strumenti di dialogo tra le diverse culture, la promozione dell'inserimento sociale e dell'interazione tra immigrati; - il Dialogo 2.0 che garantisce il più ampio e tempestivo coinvolgimento della cittadinanza attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie fornendo uno spazio di confronto online per la condivisione di informazione, idee, pareri, opinioni e contributi su progetti e temi importanti per la città, in linea con gli indirizzi e le linee guida europee e nazionali in materia di open data. Inoltre, l'Albo Comunale delle Libere Forme associative, costituisce un importante ulteriore strumento finalizzato all'instaurazione e valorizzazione di rapporti collaborativi con l'Amministrazione.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

Il Regolamento di cittadinanza attiva vigente disciplina le modalità attraverso cui il Comune di Parma intende: - promuovere l'impegno volontario, la cittadinanza attiva e sviluppare il capitale sociale della comunità locale; - orientare i cittadini verso un maggior impegno sociale, attraverso il coinvolgimento attivo nella vita della comunità, dedicando tempo e competenze allo svolgimento di compiti di utilità sociale; - favorire pratiche di responsabilità e restituzione civica nelle persone che, in condizioni di temporanea difficoltà, beneficiano di servizi/sostegni pubblici; - sostenere servizi e progettualità dell'Amministrazione potenziando le risorse comunitarie da attivare nella realizzazione di progetti di sostegno a persone in difficoltà e le reti informali a supporto degli interventi di cura. In particolare, all'art. 29 – FORMAZIONE, si definisce che il Comune riconosce la formazione come strumento capace di orientare e sostenere le azioni necessarie a

trasformare i bisogni che nascono dalla collaborazione tra cittadini e Amministrazione, in occasioni di cambiamento. La formazione è rivolta sia ai cittadini attivi, sia ai dipendenti ed agli amministratori del Comune, anche attraverso momenti congiunti. L'art. 29 ne definisce anche i principali contenuti e metodologie, distinguendo tra la formazione rivolta ai cittadini attivi e la formazione rivolta ai dipendenti e agli amministratori del Comune. La realizzazione di un processo partecipativo volto alla revisione del Regolamento di Cittadinanza Attiva ha come obiettivi generali: - l'aumento della conoscenza/consapevolezza dell'esistenza di tale strumento / modalità di partecipazione attiva dei cittadini, sia internamente all'Ente che esternamente nella cittadinanza, per incrementarne ulteriormente la diffusione/ utilizzo; - l'utilizzo del medesimo strumento attraverso modalità ulteriormente semplificate, chiare e fruibili, da predisporre in modo condiviso, attraverso interventi di formazione e azioni di coinvolgimento all'interno del processo partecipativo stesso, sistematizzando e rendendo il più possibile omogenee le modalità di attuazione.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

**I risultati attesi dalla realizzazione del percorso partecipativo proposto sono:** -conoscenza e utilizzo degli strumenti di cittadinanza attiva (patti di collaborazione) da parte di un maggior numero di soggetti organizzati / stakeholders e cittadini; -maggiore conoscenza e facilitazione dell'utilizzo di tali strumenti da parte dei diversi Settori del Comune di Parma e formalizzazione del Gruppo Tecnico Intersectoriale previsto dal Regolamento; -elaborazione di schede e procedure operative da allegate al Regolamento (da predisporre in modo condiviso), per sistematizzare e omogeneizzare le modalità di attuazione dello stesso, rendendole più semplificate, chiare e fruibili, in particolare attraverso il web; -realizzazione di interventi di formazione, per personale dell'Ente e per rappresentanti dei soggetti organizzati; -realizzazione di un evento pubblico iniziale e di successive azioni di coinvolgimento all'interno del processo partecipativo stesso; -predisposizione del Documento di Proposta Partecipata, attraverso l'elaborazione di tutta la documentazione raccolta attraverso le diverse azioni, messa in condivisione attraverso pagine web dedicate, utilizzo di strumenti di democrazia diretta e/o partecipativa/deliberativa. Si stima di coinvolgere :Nei percorsi formativi: indicativamente 50 dipendenti del Comune (10 Dirigenti, 20 Posizioni Organizzative, 20 dipendenti dei Servizi maggiormente coinvolti), gli Assessori comunali, 50 persone rappresentanti dei CCV e dei soggetti organizzati del Territorio; Nel Tavolo di Negoziazione: dalle 10 alle 15 persone; Nei diversi eventi e iniziative di coinvolgimento nel processo partecipativo: almeno 500 persone; Attraverso le nuove tecnologie e sito del Comune: 1.500/2.000 persone

Data di inizio del processo partecipativo \*

**06-05-2019**

Durata (in mesi) \*

**6**

N. stimato persone coinvolte \*

**2500**

Descrizione delle fasi (tempi) \*

**1)condivisione del percorso Entro il 6 maggio: prima presentazione pubblica del percorso attraverso conferenza stampa e inserimento di comunicati / notizie sul sito del Comune; Dal 6 al 20 maggio: costituzione e avvio incontri dello staff di progetto e definizione collaborazione con LABSUS; Inizio giugno: evento pubblico in cui presentare ai diversi stakeholders e alla cittadinanza i percorsi formativi e le iniziative previste, invitando in particolare i rappresentanti dei Consigli di Cittadini Volontari dei 13 quartieri, della Consulta dei Popoli, del Centro Servizi Volontariato – Forum Solidarietà, dell’Informastranieri e Informagiovani, dei Centri Giovani, della Consulta degli Studenti e dei diversi gruppi informali / comitati presenti sul territorio; 2)svolgimento del processo Dal 20 al 30 maggio: affidamento di incarichi / prestazioni di servizio a consulenti / Enti per la realizzazione di tali attività e per l’affiancamento a staff di progetto e TdN; costituzione del Tavolo di Negoziazione (con gli stakeholders / soggetti organizzati che si sono dichiarati interessati al processo) e del Comitato di garanzia locale; Entro il 10 giugno: primo incontro Tavolo di Negoziazione (che si riunirà poi almeno altre 4-5 volte); Entro fine giugno: elaborazione percorsi formativi (personale interno e stakeholders) e iniziative di coinvolgimento; Luglio e agosto: realizzazione iniziative di coinvolgimento della cittadinanza; Settembre: realizzazione percorsi formativi paralleli per i diversi destinatari; 3)impatto sul procedimento amministrativo/ decisionale Entro il 15 ottobre: elaborazione di tutta la documentazione raccolta attraverso le diverse azioni, messa in condivisione attraverso pagine web dedicate, utilizzo di strumenti di democrazia diretta e/o partecipativa/deliberativa per arrivare alla predisposizione del Documento di Proposta Partecipata; Entro il 5 novembre: invio del DPP in Regione, al Tecnico di Garanzia della partecipazione. Entro il 5 dicembre: Il Comune di Parma approverà formalmente il documento finale in cui si darà atto del processo partecipativo realizzato, del DPP e della validazione / mancata validazione da parte del Tecnico di garanzia.**

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Debora</b>
Cognome *	<b>Saccani</b>
Ruolo *	<b>Dirigente del Settore Associazionismo, Partecipazione e Pari Opportunità</b>
Email *	<b>d.saccani@comune.parma.it</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Antonio Maria</b>
Cognome *	<b>Tedeschi</b>
Ruolo *	<b>Delegato Decoro Urbano</b>

Email *	<b>am.tedeschi@comune.parma.it</b>
---------	------------------------------------

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Michela</b>
--------	----------------

Cognome *	<b>Musile Tanzi</b>
-----------	---------------------

Ruolo *	<b>Settore Sociale</b>
---------	------------------------

Email *	<b>m.tanzi@comune.parma.it</b>
---------	--------------------------------

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Chiara</b>
--------	---------------

Cognome *	<b>Cabassi</b>
-----------	----------------

Ruolo *	<b>Comunicazione</b>
---------	----------------------

Email *	<b>c.cabassi@comune.parma.it</b>
---------	----------------------------------

**Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia**

Sollecitazione delle realtà sociali *	<b>Previsto - Vedi punti precedenti</b>
---------------------------------------	---

Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *	<b>Previsto - Vedi punti precedenti</b>
--	---

Programma creazione TdN *	<b>Previsto - Vedi punti precedenti</b>
---------------------------	---

Metodi mediazione *	<b>Previsto attraverso la collaborazione di Labsus e consulenti esterni</b>
---------------------	---

Piano di comunicazione *	<b>Vedi Punto su monitoraggio comunicazione</b>
--------------------------	---

**Accordo formale**

Il/La sottoscritto/a *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto NON e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente/titolare e dai principali attori organizzati del territorio</b>
------------------------	---

**Monitoraggio**

Attività di monitoraggio e controllo *	<b>Attività di Monitoraggio e controllo Alla fine del percorso e dopo l'approvazione della delibera del Comune, il Comitato di Garanzia resterà attivo per un periodo minimo di sei mesi, o fino all'attuazione della delibera stessa. Il CdG deciderà</b>
--	--

autonomamente le modalità di monitoraggio che potranno consistere in incontri coi responsabili del Comune, interviste e osservazioni in loco. Il CdG informerà i cittadini dello stato di avanzamento della decisione con gli appositi canali già usati per il progetto o altri decisi autonomamente.

#### Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale	Il TdN proporrà e nominerà i membri del CdG garantendo un numero di circa 5 persone espressione delle diverse posizioni sul tema, rappresentativo dei diversi stakeholder, con attenzione anche alla parità di genere.
-----------------------------	--

#### Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	A fine progetto, per la comunicazione dell'esito finale del processo, si useranno tutti i mezzi disponibili a disposizione del Comune di Parma e dei principali stakeholders coinvolti (sito web di progetto, informativa sul Profilo FaceBook e sull'account Twitter del progetto, intervista finale ai ruoli chiave del percorso, caricata sul canale YouTube, Comunicati stampa, ecc...)
--------------------------------------	---

#### Oneri per la progettazione

Importo *	1500
-----------	------

Dettaglio della voce di spesa *	Consulenza Esterna Ad Associazione Labsus
---------------------------------	---

#### Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	7500
-----------	------

Dettaglio della voce di spesa *	Formazione Dirigenti e Funzionari - affidamento incarichi
---------------------------------	---

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	5000
-----------	------

Dettaglio della voce di spesa *	realizzazione delle iniziative di coinvolgimento e formazione dei soggetti esterni
---------------------------------	--

#### Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	3000
-----------	------

Dettaglio della voce di spesa *	Produzione materiali cartacei e video, fornitura servizi
---------------------------------	--

#### Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1500.0
-----------------------------------	--------

Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle	7500.0
---	--------

pratiche e ai metodi *	
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	<b>5000.0</b>
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	<b>3000.0</b>
Totale costo del progetto *	<b>17000.0</b>

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

### Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	<b>2000</b>
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	<b>0.0</b>
C) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>
Totale finanziamenti (A+B+C)	<b>17000.0</b>

### Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	<b>Primo evento pubblico di inizio Giugno</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>evento pubblico in cui presentare ai diversi stakeholders e alla cittadinanza i percorsi formativi e le iniziative previste, invitando in particolare i rappresentanti dei Consigli di Cittadini Volontari dei 13 quartieri, della Consulta dei Popoli, del Centro Servizi Volontariato – Forum Solidarietà,</b>
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	<b>1500</b>

### Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019

Titolo breve dell'attività *	<b>Percorsi Formativi per personale interno</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Settembre: realizzazione percorsi formativi paralleli per i diversi destinatari;</b>
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	<b>5000</b>

### Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019



Titolo breve dell'attività *	<b>Progettazione del processo partecipativo</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Progettazione fasi e azioni e affiancamento allo staff e al TdN</b>
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019**

Titolo breve dell'attività *	<b>Realizzazione iniziative di coinvolgimento della cittadinanza</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Iniziative estive di coinvolgimento della cittadinanza e formazione dei rappresentanti dei soggetti organizzati</b>
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	<b>6000</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019**

Titolo breve dell'attività *	<b>Piano di comunicazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Attività di comunicazione esterna durante tutto il processo</b>
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	<b>3000</b>

**Riepilogo costi finanziamenti e attività**

Costo totale progetto	<b>17000.0</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	<b>17000.0</b>
Totale costi attività programmate 2019	<b>17000.0</b>
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>11.76</b>
% Contributo chiesto alla Regione	<b>88.24</b>
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>2000.0</b>
Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>

**Impegni del soggetto richiedente**

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 6 maggio 2019. Il soggetto richiedente/titolare della decisione provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale la documentazione, che attesta l'avvio del processo partecipativo, compilando il modulo fac simile rinvenibile in <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019</a></b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il soggetto richiedente/titolare della decisione si impegna a</b>

predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 5 settembre 2019, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando tematico 2019 Relazione al cronoprogramma".

- \*  Il soggetto richiedente/ titolare della decisione si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. Il referente del progetto dovrà trasmettere formalmente il Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione. Tale data fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento.
- \*  Il soggetto richiedente / titolare della decisione si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 15 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione.
- \*  Il soggetto richiedente/titolare della decisione e beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 15 del bando).
- \*  Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente titolare della decisione deve approvare formalmente un documento che dà atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
- \*  L'ente titolare della decisione, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo
- \*  Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa

al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 15 del bando)

---

\*

- Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione
- 

Il/La sottoscritto/a \*

- DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
-